



AZIENDA OSPEDALIERA
“OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO”
UNITA’ OPERATIVA PROVVEDITORATO
90146 – PALERMO – Via Strasburgo n°233

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DI ARREDI PER LA SALA ANGIOGRAFICA E PER LA SALA DI EMODINAMICA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA CERVELLO “

DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

-CAPO I – Prodotti e gestione della fornitura.

Art. 1. (Oggetto dell’appalto)

Il presente capitolato speciale d’appalto disciplina l’affidamento della fornitura di **arredi per la sala angiografica e per sala di emodinamica del Presidio Ospedaliero Villa Sofia** dell’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello”, secondo le modalità dettagliatamente descritte negli articoli seguenti, suddivisa nelle seguenti tipologie costituenti lotti con i quantitativi indicati a margine,

LOTTO N. 1 – ARREDI PER SALA ANGIOGRAFICA

VOCE	DESCRIZIONE	Fabbisogno
1	armadio farmaci.	1
2	Armadio per presidi	2
3	Armadio per dispositivi angiografici	1
4	Armadio da 100 cm a scaffali per dispositivi angiografici	2
5	Armadio da 150 cm a ganci per dispositivi angiografici	1
6	Armadio da 100 cm a ganci per dispositivi angiografici	3
7	carrello terapia	3
8	Carrello d'emergenza	2
9	schedario	1
10	armadietto a colonna per effetti personal.	1
11	Tavolo Madre per sala operatoria	1
12	Tavolo servitore per sala operatoria	1
13	Barella a due sezioni	1
14	Piantane reggiflebo su ruote	5
15	Poltroncine con braccioli per operatore videoterminale	4

LOTTO N. 2 – ARREDI PER SALA EMODINAMICA

NR.	DESCRIZIONE	Fabbisogno presunto annuo
1	SCAFFALATURA A MURO PER STENT, PALLONI E MATERIALE ENDOVASCOLARE	1
2	PARETE TECNICA PER CATETERI E MATERIALE ENDOVASCOLARE dimensioni totali mm. 2100x470/500/550x850/2100 h circa	1
3	BANCONE PER PREPARAZIONE MATERIALE DI SALA - dimensioni totali mm. 1070x570/600x1000 h circa	1
4	ARMADIO PER MATERIALE DI SALA dimensioni totali mm. 900x570x2100 h circa	1
5	n. 1 SCAFFALATURA A MURO PER MATERIALE DI SALA DIMENSIONI TOTALI mm. 900x300x2.000h circa	1

La fornitura degli arredi deve intendersi comprensiva della fornitura completa di un insieme di beni e servizi costituiti da:

- ◆ Trasporto, fornitura, posa in opera degli arredi e le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno della strumentazione stessa ove i locali non siano ubicati al piano terreno ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato;
- ◆ Posa in opera, montaggio a regola d'arte, installazione chiavi in mano degli arredi;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

Tali quantità sono da considerarsi orientative e potranno variare secondo le effettive esigenze cliniche dell'Azienda Ospedaliera senza che l'Impresa aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

L' Azienda Ospedaliera si riserva, pertanto, anche, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire la fornitura.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per l'Impresa aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto. Per effetto delle variazioni il corrispettivo sarà conseguentemente adeguato.

Art. 2.(Caratteristiche tecnico-qualitative dei beni)

Le caratteristiche tecniche-qualitative dei dispositivi per sala angiografica ed sala emodinamica devono corrispondere alle seguenti descrizioni tecniche-qualitative minime di seguito indicate:

LOTTO N. 1 – ARREDI PER SALA ANGIOGRAFICA

Le strutture, le ante, gli scaffali ed i cassetti devono essere di spessore adeguato, di elevata qualità e durevolezza, e rispettare tutte le vigenti normative igieniche e di resistenza al fuoco appropriate per l'utilizzo ed il posizionamento specificato per ciascuno di essi, definito come "all'interno della sala angiografica" od "all'esterno della sala angiografica".

All'esterno della sala angiografica il materiale di riferimento per la costruzione di struttura ed ante è il nobilitato rivestito con bilaminato plastico di adeguato spessore (struttura portante ed ante non meno di 18 mm).

In sala angiografica si svolgono procedure di radiologia interventistica con possibile sversamento di fluidi biologici e gli spazi sono ridotti. Gli arredi, con struttura metallica e finitura a polvere epossidica, devono possedere adeguate e certificate caratteristiche igieniche

ed antimicrobiche, di lavabilità e di sanificabilità. Per favorire le operazioni di pulizia e garantire la massima flessibilità organizzativa gli arredi previsti per l'interno della sala angiografica devono essere mobili su ruote e devono avere apertura a saracinesca trasparente. Si elencano quindi, in aggiunta a queste caratteristiche generali già descritte, alcune caratteristiche specifiche degli arredi in rapporto alla funzione.

Un armadio farmaci – da installare all'esterno della sala angiografica.

- Struttura ed ante realizzata in nobilitato con rivestimento bilaminato plastico.
- N° 2 porte girevole su cerniere, apertura a 270° complete di maniglie antitrauma, con presa ergonomica, serratura, profili antipolvere.
- Scaffalature interne rivestite in materiale plastico atossico, composte da circa 60 contenitori dotati di ringhierino e portaetichette, per confezioni di varie dimensioni.
- Meccanismo di rotazione dei pannelli interni bifacciali che permetta di accedere a ripiani interni posti sul vano posteriore dell'armadio.
- Mobiletto per stupefacenti completo di chiusura antiscasso
- Basamento in acciaio con gambe altezza 150 mm circa e diametro 60 mm circa, regolabili
- Dimensioni 100 x 60 x 200 h cm, circa.

Due armadi per presidi - da installare all'esterno della sala angiografica

- Struttura ed ante cieche realizzata in nobilitato con rivestimento bilaminato plastico, complete di maniglie antitrauma con presa ergonomica, serratura, profili parapolvere, scaffalatura interna con almeno 4 ripiani. Cerniere con ampio angolo di apertura (almeno 180°)
 - Basamento in acciaio con gambe altezza 150 mm circa e diametro 60 mm circa, regolabili
- Dimensioni armadio 100 x 60 x 200 h cm, circa.

Un armadio per dispositivi angiografici a quattro ante vetrate - all'esterno della sala angiografica.

- Struttura a 4 ante vetrate realizzate in nobilitato con rivestimento bilaminato plastico;
 - maniglie antitrauma con presa ergonomica, serratura, profili parapolvere. Cerniere con ampio angolo di apertura (almeno 180°).
- Circa metà della superficie dell'armadio deve essere suddivisa in scaffali, l'altra metà strutturata per appendere dispositivi a ganci metallici portacateteri, estraibili.
- Basamento in acciaio con gambe altezza 150 mm circa e diametro 60 mm circa, regolabili
 - Dimensioni armadio 200 x 65 x 200 h cm circa.

Due armadi da 100 cm a scaffali per dispositivi angiografici – all'interno della sala angiografica.

- Struttura e basamento realizzati in materiale metallico rifinito a polveri epossidiche; apertura a saracinesca, trasparente, con serratura; interno suddiviso da scaffali; mobile su ruote; maniglie laterali.
- Dimensioni armadio 100 x 65 x 200 h cm circa.

Un armadio da 150 cm a ganci per dispositivi angiografici – all'interno della sala angiografica

- Struttura e basamento realizzati in materiale metallico rifinito a polveri epossidiche; apertura a saracinesca, trasparente, con serratura; ganci metallici portacateteri, estraibili, e scaffali o cassette; mobile su ruote; maniglie laterali.
- Dimensioni armadio 150 x 65 x 200 h cm circa.

Tre armadi da 100 cm a ganci per dispositivi angiografici – all'interno della sala angiografica

- Struttura e basamento realizzati in materiale metallico rifinito a polveri epossidiche; apertura a saracinesca, trasparente, con serratura; ganci metallici portacateteri, estraibili, e scaffali o cassette; mobile su ruote; maniglie laterali.
- Dimensioni armadio 100 x 65 x 200 h cm circa.

Tre Carrelli terapia – da utilizzare sia all'interno che all'esterno della sala angiografica

- Struttura in acciaio rifinito a polveri epossidiche, resistente al lavaggio ed alla disinfezione, antiurto ed antigraffio;
- Maniglione di spinta in posizione ergonomica. Angoli a spigoli arrotondati.
- Piano di lavoro in materiale plastico 90x65 cm circa;
- Cinque cassette, di cui due con altezza pari a cm 8 circa, due con altezza pari a cm 16 circa ed uno con altezza pari a cm 24 circa, realizzati in acciaio, scorrevoli ad estrazione totale e dotate di dispositivo di autorientro, interamente asportabili. I frontali dotati di maniglie antitrauma.

Ruote di alta qualità, paracolpi; dimensioni 90 x 65 x 100 h cm circa.

- Accessori in dotazione:
 - o Cestello laterale grigliato;
 - o Portarifiuti con inserto estraibile;
 - o N°2 set di divisore a pettine per cassetto h8 cm;
 - o N°2 set di divisore a pettine per cassetto h16 cm.

Due Carrelli emergenza

- Struttura in acciaio rifinito a polveri epossidiche, resistente al lavaggio ed alla disinfezione, antiurto ed antigraffio;
- Maniglione di spinta in posizione ergonomica. Angoli a spigoli arrotondati.
- Piano di lavoro in materiale plastico 90x65 cm circa;
- Cinque cassette, di cui due con altezza pari a cm 8 circa, due con altezza pari a cm 16 circa ed uno con altezza pari a cm 24 circa, realizzati in acciaio, scorrevoli ad estrazione totale e dotate di dispositivo di autorientro, interamente asportabili. I frontali dotati di maniglie antitrauma.

Ruote di alta qualità, paracolpi; dimensioni 90 x 65 x 100 h cm circa

- Accessori in dotazione:
 - o Piano di lavoro supplementare a scomparsa dotato di maniglia e scorrevole su guide a sfere;
 - o Chiusura dei cassette centralizzata a mezzo sigilli numerati monouso;
 - o N° 100 sigilli numerati monouso;
 - o Vano porta bombole con cinghia di fissaggio;
 - o Portarifiuti in ABS con inserto estraibile;
 - o Porta cateteri e sondini a tre scomparti;
 - o Asta porta flebo in acciaio inox AISI 304, regolabile in altezza;
 - o Piastra porta defibrillatore orientabile e dotata di sistema di fissaggio;
 - o Asse per massaggio cardiaco, realizzata in metacrilato rigido di facile estrazione e riposizionamento, posta sul retro per non ostacolare l'accesso ai cassette.
 - o Supporto contenitori rifiuti speciali.

Un Tavolo Madre per sala operatoria

- Tavolo Madre per sala operatoria realizzato integralmente in acciaio inox AISI 304;
- N. 2 ripiani di lavoro e rastrelliera con ganci;
- Base composta da due colonne di sostegno con puntali di sicurezza e n. 4 ruote Ø 75 mm, di cui due antistatiche e due con freno;
- Dimensioni ripiano superiore almeno 1.300 x 550 mm circa;
- Dimensioni ripiano inferiore almeno 810 x 450 mm circa;
- Dimensioni complessive almeno 1.500 x 550 x 850 h mm circa.

Un tavolo servitore per sala operatoria

Tavolo con piano di lavoro in acciaio, 700 x 500 mm circa, con margine rialzato; il piano deve essere elevabile con meccanismo a pedale su gamba, almeno fino ad una altezza di 1.200 mm; base tripode con ruote dotate di freni.

Una barella a due sezioni

- Barella con superficie paziente in 2 sezioni ed 1 snodo su 2 colonne telescopiche oleodinamiche;
- Altezza variabile con sistema a pedale pneumatico bilaterale da circa 52 a 87 cm (+/- 10%);
- Dotata di 4 ruote di diametro mm 200 con freno centralizzato sulle 4 ruote;
- Pedale freno raggiungibile dai 4 lati;
- Quinta ruota direzionale, posizionata centralmente sotto la base ed a scomparsa;
- Maniglie di spinta per il trasporto in zona testa o piedi, integrate alla struttura ed a scomparsa;
- Asta flebo adatta anche per il posizionamento di pompe infusionali, integrata alla struttura ed a scomparsa;
- Vani porta oggetti e porta bombole integrati alla struttura sotto la superficie paziente;
- Porta drenaggi e sacche perimetrali, integrati alla struttura;
- Schienale oleodinamico elevabile almeno 70°;
- Sponde laterali con blocco di sicurezza, abbattibili a compasso ed allineate al piano paziente in modo da annullare lo spazio di trasferimento con altre superfici adiacenti (tavolo radiologico, tavolo operatorio etc.);
- N. 4 paracolpi posti ai 4 angoli della struttura;
- Alloggiamenti per cinghie di contenimento;
- Posizionamento Trendelenburg/antitrendelenburg;
- Larghezza del piano paziente non inferiore a cm 65;
- Materasso latex free, in schiuma con telo di copertura lavabile e disinfettabile, altezza di almeno 10 cm;
- Carico di lavoro sicuro superiore a 300 Kg.

Cinque piantane reggi flebo su ruote

- Piantana porta infusioni, almeno asta e ganci in acciaio inox;
- N. 4 ganci di sostegno con terminale anti-sfilamento;
- Base zavorrata a 5 razze dotate di ruote Ø almeno 50 mm, di cui due con freno;
- Portata statica 20 Kg distribuiti sui 4 ganci;
- Escursione: 1.500/2.500 mm circa.

Quattro poltroncine con braccioli per operatore videoterminale

- Base a 5 razze in nylon nero, ruote gemellari dotate di freno; schienale imbottito regolabile con barre di rinforzo in acciaio; seduta imbottita con altezza regolabile (pistone a gas), interno sedile in multistrato di legno anatomicamente sagomato con relativo sotto sedile in nylon nero;
- Imbottiture ignifughe conformi alla Uni 9175 Classe 1IM; rivestimento in tessuto ignifugo Classe 1IM;

LOTTO N. 2 – ARREDI PER SALA EMODINAMICA

N. 1 SCAFFALATURA A MURO PER STENT, PALLONE E MATERIALE ENDOVASCOLARE

DIMENSIONI TOTALI mm. 5700x300/400x2.500h

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Scaffalatura a parete ad elementi componibili deve essere costituita da:

- n. 10 binari in profilato di alluminio anodizzato naturale o acciaio inox di dim. 45x19x2500h che permettono la regolazione dei ripiani montati su supporti che permettono una regolazione dell'altezza dei ripiani.
- N. 3 ripiani, ciascuno: di dim. mm. 900x300, in acciaio verniciato a doppia parete insonorizzata con spigoli smussati spessore 20 mm circa, completo di 2 separatori.
- N. 10 ripiani, ciascuno: di dim. mm. 1200x300, in acciaio verniciato a doppia parete insonorizzata con spigoli smussati spessore 20 mm circa, completo di 3 separatori.
- N. 10 ripiani, ciascuno: di dim. mm. 1200x400, in acciaio verniciato a doppia parete insonorizzata con spigoli smussati spessore 20 mm circa, completo di 3 separatori.
- **Per una maggiore comprensione si richiede disegno tecnico.**

PARETE TECNICA PER CATETERI E MATERIALE ENDOVASCOLARE

Di dimensioni totali mm. 2150x500x900/2000 h circa

La parete deve essere composta da:

- n. 2 Armadio ciascuno di dimensioni 800x500x2000 h circa, in acciaio doppio insonorizzato e verniciato, a giorno; con vano a giorno composto da 4 file da 5 ganci (lunghezza mm. 100 circa) porta cateteri, ciascuna fila deve essere posizionata a profondità ed altezze sfalsate oppure su guide estraibili, ed un vano a giorno nella parte superiore.
- n. 1 Base cassetiera, di dimensioni mm. 550x500x900 h circa, in acciaio doppio insonorizzato e verniciato, con 4 cassetti. Completa di piano di lavoro in acciaio inox AISI 304 di dim. 550x500 circa.
- n. 1 Sopralzo, dimensioni mm 550x500x600 h circa, in acciaio doppio insonorizzato e verniciato, con vano a giorno.

I suddetti arredi che compongono la parete devono avere le seguenti caratteristiche costruttive: le strutture che compongono il corpo frontale ed i cassetti, devono essere realizzate in acciaio doppia parete insonorizzato, devono essere verniciate (sia internamente che esternamente) e devono avere uno spessore totale di 20 mm. La verniciatura deve essere resistente ai graffi, agli urti, ad agenti chimici e disinfettanti. Gli armadi e le basi devono essere autoportanti e dotati di dispositivo di regolazione per un perfetto livello a bolla; i cassetti devono essere completi di guarnizione perimetrale nella battuta e devono poter uscire completamente dal mobile.

Per una maggiore comprensione si richiede disegno tecnico.

BANCONE PER PREPARAZIONE MATERIALE DI SALA

Di dimensioni totali mm. 1070x550/600x1000 h circa

Il Bancone deve essere composto da:

- n. 1 Piano di lavoro in acciaio inox AISI 304 di dimensioni mm. 1070x550 circa di spessore 40 mm.
- n. 1 Base cassetiera, di dimensioni mm. 500x500x860 h circa, in acciaio doppio insonorizzato e verniciato, con 5 cassetti.
- n. 1 Base per rifiuti, vano con anta ad estrazione, dotato di dispositivo di aggancio sacco.

I suddetti arredi che compongono il bancone devono avere le seguenti caratteristiche costruttive: le strutture che compongono il corpo frontale ed i cassetti ed ante, devono essere realizzate in acciaio doppia parete insonorizzato, devono essere verniciate (sia internamente che esternamente) e devono avere uno spessore totale di 20 mm. Le basi devono essere autoportanti e dotati di dispositivo di regolazione per un perfetto livello a bolla; i cassetti e le ante ad estrazione devono essere completi di guarnizione perimetrale nella battuta e devono poter uscire completamente dal mobile.

Per una maggiore comprensione si richiede disegno tecnico.

ARMADIO PER MATERIALE DI SALA

Di dimensioni totali mm. 900x600x2000 h circa

Composto da:

- n. 1 Armadio di dimensioni 800x600x2000 h circa, parte alta vano con due ante vetrina a battente con due ripiani in acciaio verniciato regolabili in altezza; parte bassa vano per rifiuti con anta ad estrazione dotato di dispositivo per aggancio sacco, e uno con anta cieca a battente con un ripiano in acciaio verniciato regolabile in altezza.

L'armadio deve avere le seguenti caratteristiche costruttive: le strutture che compongono il corpo ed i frontali delle ante, devono essere realizzate in acciaio doppia parete insonorizzato, devono essere verniciate (sia internamente che esternamente) e devono avere uno spessore totale di 20 mm. La verniciatura deve essere resistente ai graffi, agli urti, ad agenti chimici e disinfettanti. L'armadio deve essere autoportante e dotato di dispositivo di regolazione per un perfetto livello a bolla; Le ante ad estrazione devono essere complete di guarnizione perimetrale nella battuta e devono poter uscire completamente dal mobile. Le ante devono essere provviste di guarnizione antipolvere e montate su cerniere con apertura che permetta una ampia accessibilità

Per una maggiore comprensione si richiede disegno tecnico.

n. 1 SCAFFALATURA A MURO PER MATERIALE DI SALA

DI DIMENSIONI TOTALI mm. 900x300x2000 h circa

CARATTERISTICHE TECNICHE

Scaffalatura a parete ad elementi componibili deve essere costituita da:

- n. 2 binari in profilato di alluminio anodizzato naturale o acciaio inox di dim. 45x19x2500h che permettono la regolazione dei ripiani montati su supporti che permettono una regolazione dell'altezza dei ripiani.
- N. 4 ripiani, ciascuno: di dim. mm. 900x300, in acciaio verniciato a doppia parete insonorizzata con spigoli smussati spessore 20 mm circa, completo di 1 separatore.

Per una maggiore comprensione si richiede disegno tecnico.

In generale gli arredi devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Essere conformi a tutte le normative nazionali ed internazionali vigenti nella specifica materia ancorché emanate successivamente alla formulazione dell'offerta; nessun onere aggiuntivo potrà peraltro essere richiesto dalle ditte aggiudicatrici per quanto connesso a detto adeguamento.
- Le caratteristiche prestazionali degli arredi per ufficio dovranno essere conformi alle norme UNI attualmente in vigore relativamente alla resistenza meccanica valutabile mediante prove statiche, dinamiche e di fatica.

Art. 3.(Equivalenza)

Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione **“o equivalente”**.

L'Impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

Art. 4. (Oneri a carico dell'Impresa aggiudicataria)

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria:

1. Rischio del perimento dell'arredo: sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni all'apparecchiatura durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Azienda Ospedaliera fino alla data dell'installazione, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'Azienda Ospedaliera.

2. Garanzia: L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di fornire beni di produzione corrente, nuovi di fabbrica, non ricondizionati né riassemblati.

Gli arredi forniti devono essere privi di difetti dovuti a vizi di materiali impiegati e devono possedere a tutti i requisiti indicati dall'Impresa aggiudicataria nell'offerta e nella documentazione tecnica. Gli arredi forniti, a prescindere che siano prodotti dall'Impresa aggiudicataria e da Imprese terze, dovranno essere garantiti dall'Impresa aggiudicataria per tutti i vizi costruttivi ed i difetti di malfunzionamento, per un periodo di 24 mesi, a partire dalla data di collaudo con esito favorevole.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi dai beni durante il periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione, di installazione, di configurazione e da difetti dei materiali impiegati.

L'impresa garantisce il perfetto funzionamento degli arredi per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore o da fatti non imputabili all'Azienda Ospedaliera e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Azienda Ospedaliera :

a) sostituzione delle parti di ricambio e di componenti che risultino difettosi o danneggiati per mal funzionamento attribuibile al prodotto;

b) nel caso di cui al punto a) del presente articolo l'Impresa aggiudicataria dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede.

Si precisa, che l'incertezza sulla causa che hanno determinato il guasto e conseguentemente sulla individuazione del soggetto a carico del quale dovranno gravare i relativi oneri di spesa, non potrà in alcun modo incidere sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane comunque obbligata a porre rimedio all'inconveniente segnalato dall'Azienda Ospedaliera. L'impresa aggiudicataria deve pertanto, ove necessari, sostituire a proprie spese le parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo. L'impresa aggiudicataria è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata anche telefonica. La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.

3. fornitura parti di ricambio: l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del periodo di garanzia.

4. Assistenza tecnica: l'Impresa aggiudicataria deve garantire un'assistenza tecnica qualificata, costante e tempestiva mediante personale specializzato. Ogni onere relativo è a carico dell'Impresa aggiudicataria.

-CAPO II – Termini di consegna

Art. 5. (Ordinazioni e Consegne)

La fornitura avrà inizio a decorrere dalla data di consegna, cioè dalla data di installazione di ogni singolo bene che si intende la data a partire della quale il bene risulta in grado di funzionare correttamente.

La consegna dei beni deve avvenire entro i termini sotto riportati, con le seguenti modalità che saranno impartite e secondo i seguenti orari:

- consegna de tavolo entro il termine massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine, salvo sia concordato diversamente, con installazione presso la sala radiografica o la sala emodinamica del Presidio Ospedaliero Villa Sofia – Piazzetta Salerno n°1 Palermo.

La consegna dei beni deve avvenire concordando con il Direttore di Esecuzione del Contratto e stabilendo con tale Unità il giorno e l'ora previsti per la consegna. La consegna e la relativa installazione dovranno essere eseguite come da indicazioni impartite, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.

La consegna di tutti i beni secondo i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 08.30 alle ore 13.00

I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno successivo alla data di trasmissione dell'ordine di fornitura trasmessi mediante NSO dalla data di ricezione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Gli ordini di fornitura potranno essere revocati, attraverso comunicazione formale per posta elettronica certificata, entro il giorno lavorativo successivo a quello di trasmissione ed in questo caso si dovranno considerare non trasmessi.

Decorso il termine suddetto, l'eventuale revoca dell'ordine dovrà essere previamente concordata tra le parti.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di non consegnare direttamente presso l'Unità Operativa senza aver concordato le modalità di consegna con il Direttore di esecuzione del contratto.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria si trovasse nell'impossibilità di evadere completamente l'ordine di fornitura, dovrà provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che l'acconto sia sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo, che deve avvenire entro i successivi 10 giorni dalla consegna dell'acconto.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria si trovasse nell'impossibilità di rispettare i predetti termini, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione entro il 15° giorno lavorativo dal ricevimento dell'ordine e quindi di concordare con l'Unità Operativa stessa tempi di consegna, indicando:

- Numero d'ordine emesso dall'Azienda Ospedaliera e descrizione del dispositivo;
- Periodo previsto di indisponibilità;
- Causa di indisponibilità.

In caso di mancata tempestiva comunicazione, l'Azienda Ospedaliera avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

Qualora vi fosse la necessità, l'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Azienda Ospedaliera l'eventuale prodotto sostitutivo, garantendone la completa tracciabilità.

Qualora i ritardi di consegna siano riconducibili a cause di sopraggiunta e dimostrata impossibilità per l'Impresa aggiudicataria di rispettare i tempi previsti, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di acquistare i relativi prodotti presso altre imprese, con diritto di rivalsa della medesima Azienda Ospedaliera su qualsiasi credito presente o pregresso vantato dall'Impresa aggiudicataria, per i conseguenti ed eventuali maggiori oneri.

Il Bene dovrà essere fornito in confezione originale e sigillata e recare, tassativamente, stampigliato la denominazione dell'Impresa, le caratteristiche del prodotto e comunque tutte le indicazioni stabilite dalle norme di legge.

Il Bene dovrà, inoltre essere confezionato ed imballato con materiali atti a garantirne i requisiti igienici, consegnati con mezzi di trasporto idonei e nel rispetto delle norme vigenti direttamente presso l'Unità Operativa utilizzatrice, in qualunque piano o luogo essi siano ubicati franco scaffalature o luogo d'installazione, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio. L'Impresa aggiudicataria deve impegnarsi a fornire il bene oggetto della gara nelle migliori condizioni di funzionalità. Di conseguenza non sarà accettato il bene che presenta difetti di costruzione all'atto di installazione.

L'accettazione del bene da parte dell'Azienda Ospedaliera non solleva comunque l'Impresa aggiudicataria dalla responsabilità correlata dall'esistenza di vizi apparenti ed occulti del bene consegnato, nell'eventualità che i suddetti vizi non abbiano potuto essere rilevati al momento della consegna e siano accertati in seguito.

Gli arredi dovranno essere forniti in una confezione che garantisca la buona conservazione durante il trasporto, e riportare ben leggibili, in lingua italiana, la descrizione tecnico-quantitativa del contenuto, il nome e la ragione sociale del produttore ed ogni altra informazione utile al loro riconoscimento.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

- **CONFEZIONE PRIMARIA**

I contenitori e le chiusure devono essere conformi alle specifiche riportate nella normativa vigente .

- **ETICHETTA**

L'etichetta dei prodotti con marchio CE deve riportare in maniera indelebile ed in lingua italiana le indicazioni previste dal D.LGS 46/97: Attuazione Direttiva 93/42/CEE; la ditta dovrà inoltre produrre una dichiarazione che attesti se è in grado di fornire il prodotto munito di codice a barre; in caso affermativo deve specificare se il suddetto codice a barre è sulla confezione o sull'imballo.

- **CONFEZIONE SECONDARIA**

Per tutti i riferimenti l'imballo deve essere in cartone solido al fine di garantire l'assoluta protezione dagli effetti dovuti a fotosensibilità e la protezione dagli urti.

Sul cartone di ciascun imballo deve essere riportato, mediante etichetta con caratteri ben leggibili:

- il nome della ditta produttrice
- la descrizione del contenuto con il numero di unità contenute;
- la data di produzione;
- ogni altra avvertenza prevista dalle normative vigenti o ritenuta necessaria (indicazioni di corretta conservazione).

Eventuali imballi, pedane in legno, contenitori, pallet o altro, utilizzati dalla ditta per il trasporto e la consegna dei prodotti, dovranno essere ritirati a propria cura e spese dalla ditta fornitrice nel momento in cui si renderanno disponibili.

La data in cui la consegna viene effettuata, deve risultare da specifico documento di trasporto sottoscritto con data e firma dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso.

All'atto della consegna il fornitore direttamente o da un vettore incaricato deve presentare l'apposito documento di trasporto in duplice esemplare od altro documento idoneo, che dovrà essere completo di ogni elemento identificativo a norma di legge e precisamente devono essere indicate la causale, le esatte generalità del venditore e del vettore, specie e quantità dei singoli beni forniti con i relativi codici articoli, il numero di colli riferiti al documento di trasporto oggetto della consegna. Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente riportare numero di riferimento e data dell'ordine di acquisto comprovante la regolare emissione dell'ordine stesso, dando atto che in caso di mancata indicazione di tale ordine di respingeranno le merci senza alcun addebito all'Azienda Ospedaliera.

Il Documento di trasporto dovrà essere regolarmente sottoscritto dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso a riprova dell'avvenuta consegna e dal fornitore o all'incaricato della consegna (vettore) qualora l'Impresa aggiudicataria se ne avvalga, pena l'irricevibilità della merce.

Qualora la merce venga inoltrata tramite vettore, la consegna dovrà essere obbligatoriamente accompagnata dal relativo Documento di Trasporto, regolarmente sottoscritto come sopra. L'Azienda Ospedaliera si riserva di non riconoscere come eseguite consegne prive di regolare attestazione del Magazzino ricevente.

L'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre un documento di trasporto di consegna corrispondente ad uno solo ordine di acquisto, e, pertanto, l'Impresa aggiudicataria non potrà in alcun modo procedere alla emissione di un unico Documento di trasporto a fronte di ordini separati e, conseguentemente, fatture separate.

L'eventuale documentazione del vettore attestante l'avvenuta consegna presso il Magazzino ricevente, in accompagnamento del Documento del Trasporto, dovrà essere rilasciata in copia all'Azienda Ospedaliera ricevente anche nell'eventualità in cui venga utilizzato un dispositivo elettronico. In tale ultimo caso dovrà essere consegnato al ricevente idoneo riscontro cartaceo dei dati inseriti identificativi della merce in consegna oppure dovrà essere consentita l'effettuazione della copia fotostatica della schermata del dispositivo medesimo riportante la sottoscrizione rilasciata al vettore.

Si avverte che l'Azienda Ospedaliera non riconoscerà come eseguite consegne di materiali effettuate difformemente da quanto previsto, specie se comprovate dall'Impresa fornitrice esclusivamente sulla base della mera attestazione di consegna del vettore e cioè in assenza di regolare attestazione del Documento di trasporto da parte del Magazzino ricevente.

In particolare l'Impresa fornitrice non potrà comprovare l'avvenuta consegna sulla sola base del supporto elettronico eventualmente utilizzato, anche se rilasciata copia al ricevente, riconoscendo l'Azienda Ospedaliera come unica attestazione valida e comprovante il ricevimento della merce, quella della regolare attestazione del Documento di Trasporto. L'impresa aggiudicataria si impegna quindi a far osservare le sopra modalità al vettore il quale nulla avrà ad eccepire in sede di consegna presso il Magazzino ricevente anche in relazione ai modi ed ai tempi occorrenti per l'espletamento degli adempimenti di cui sopra.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di non accettare consegne di materiali effettuate difformemente da quanto prescritto.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda che si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni con comunicazione verbale o scritta.

La fornitura dovrà corrispondere alle quantità richieste; eventuali eccedenze in più, non autorizzate, non saranno riconosciute, pertanto non pagate. Agli effetti della fatturazione saranno valide le quantità che verranno riscontrate dall'Azienda e comunicate al fornitore.

Qualora il quantitativo di merce consegnata fosse inferiore al quantitativo ordinato la consegna sarà considerata parziale ed il fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro tre giorni lavorativi dalla consegna parziale, salvo l'applicazione delle penali previste.

Il fornitore effettua la consegna degli arredi a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio, scarico delle stesse; pertanto saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico. L'Impresa aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Durante le operazioni di trasporto, consegna e messa in servizio e ritiro degli arredi nonché nel periodo in cui le stesse rimangono installate nei locali dell'Azienda Ospedaliera, questa è sollevata da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti dagli arredi non imputabili direttamente od indirettamente a dolo o colpa grave dell'Azienda Ospedaliera medesima.

-CAPO III – Installazione e collaudo.

Art. 6. (Modalità di installazione e collaudo)

La consegna, il montaggio e l'installazione degli arredi presso i locali utilizzatori dovrà avvenire a cura e a totale carico dell'Impresa aggiudicataria secondo il programma temporale indicato in sede di documentazione tecnica, con le seguenti modalità:

- ◆ Secondo le istruzioni di montaggio e di installazione degli arredi;
- ◆ Nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro;
- ◆ Adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati;
- ◆ Con pulizia finale e ritiro dei materiali di risulta (imballaggi, etc.);

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per le opere di sollevamento e di trasporto interno della strumentazione ove i locali non siano ubicati al piano terreno e le spese per il ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per le consegna e l'installazione degli arredi.

Si precisa che come data di installazione degli arredi si intende la data a partire della quale gli stessi arredi risultano completamente installati.

L'installazione dovrà essere eseguita da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme tecniche applicabili e dalle vigenti normative in materia d'igiene ed sicurezza del lavoro. Il verbale di installazione controfirmato dal Responsabile dell'Unità Operativa interessata, con tutta la documentazione relativa dovrà essere consegnato all'U.O.C. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera per le attività di competenza.

Sarà obbligo della ditta aggiudicataria adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni ai beni pubblici e privati.

Il collaudo viene effettuato dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione e deve riguardare la totalità degli arredi compresi gli eventuali accessori oggetto dell'Ordine di Fornitura..

Il collaudo dovrà essere effettuato, pena l'applicazione delle penali previste, al termine dell'installazione, salvo diverso accordo con l'A.O. e consisterà:

- nella verifica di corrispondenza tra quanto riportato nell'Ordine di Fornitura (ad es. marca, modello etc.) e quanto installato;
- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti degli arredi, compresi *eventuali* accessori;
- nella verifica della conformità tra le caratteristiche tecniche possedute dagli arredi ed accessori, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- nella verifica della conformità degli arredi alle caratteristiche tecniche minime e migliorative, eventualmente offerte, e alle caratteristiche tecniche previste dalle norme di legge;

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà: fornire il supporto tecnico necessario per la corretta compilazione dei modelli aziendali utilizzati per il certificato di collaudo e per la scheda di verifica. La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito "verbale di collaudo", firmato dall'Azienda Ospedaliera e controfirmato dal Fornitore. In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo devono concludersi entro il giorno dell'installazione dal loro inizio, salvo diverso accordo con l'Azienda Ospedaliera.

Se gli esiti del collaudo sono definitivamente positivi viene trasmesso la comunicazione di collaudo positivo al RUP.

Quando un arredo non supera le prescritte prove di collaudo, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Se entro il suddetto termine le apparecchiature o parti di esse non superino in tutto o in parte, queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico e a proprie spese disinstallare, smontare e ritirare l'arredo o parti di esse e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dall'Impresa aggiudicataria entro il termine sopraindicato, l'Azienda Ospedaliera non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

Il Fornitore è tenuto agli eventuali adeguamenti delle apparecchiature come previsto dal predetto decreto legislativo e successive modifiche